



Provvedimento n. **605**

Del 08/06/2023

Proponente: **EDILIZIA SCOLASTICA E PATRIMONIO**

Classificazione: 04-12-01 2023/32

Oggetto: ADEGUAMENTO SISMICO DELL'ISTITUTO TECNICO E PER GEOMETRI "A. ORIANI" DI VIA A. MANZONI, 6 - FAENZA (RA) - 1° STRALCIO - CUP J21B20001050001 - AFFIDAMENTO DELL'INCARICO PER LA REDAZIONE DELLA VERIFICA PREVENTIVA DI INTERESSE ARCHEOLOGICO ALL'OPERATORE ECONOMICO LIMES SOC. COOP. A R.L., CON SEDE A RAVENNA, AI SENSI DELL'ART. 1, COMMA 2 LETT. A) DEL DECRETO LEGGE 16 LUGLIO 2020 N. 76 CONVERTITO IN LEGGE, CON MODIFICAZIONI, CON LA LEGGE 11 SETTEMBRE 2020 N. 120, E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI - CIG Z6A3B6FE73 - IMPEGNO DI SPESA DI EURO 1.830,00 (IVA COMPRESA)

SETTORE EDILIZIA SCOLASTICA E PATRIMONIO

IL DIRIGENTE

Vista la relazione del Responsabile del Servizio Programmazione e Progettazione del Settore Edilizia Scolastica e patrimonio, Arch. Giovanna Garzanti, con la quale

Si informa

- che i lavori di adeguamento sismico dell'Istituto Tecnico e per Geometri "A. Oriani" di Via Alessandro Manzoni, 6 – Faenza (RA) – 1° stralcio – CUI L00356680397202100026 – CUP J21B20001050001, risultano inseriti nell'Elenco annuale 2023 e nel Programma triennale 2023-2025 della Provincia di Ravenna, approvati con Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 11 del 27 febbraio 2023 recante "Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2023-2025 e Bilancio di Previsione triennio 2023-2025 ai sensi del D.Lgs. n. 267/2000 - Approvazione" e successive variazioni, per l'importo di euro 2.100.000,00 finanziato con alienazioni patrimoniali (investimento 0019);

- che a seguito della pubblicazione della delibera della Giunta della Regione Emilia-Romagna n. 1288 del 27 luglio 2022 ad oggetto "APPROVAZIONE DELL'AGGIORNAMENTO INFRANNUALE 2022 DELL'ELENCO REGIONALE DEI PREZZI DELLE OPERE PUBBLICHE DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA", pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico (BURERT) n. 235 del 30 luglio 2022, l'importo del progetto è passato da euro 2.100.000,00 ad euro 2.300.000,00;

- che con Atto del Presidente della Provincia n. 35 del 17/03/2023 si è disposto di approvare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 del Decreto direttoriale del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 6131 del 20/06/2019, il progetto definitivo dei lavori di adeguamento sismico dell'Istituto Tecnico e per Geometri "A. Oriani" di Via Alessandro Manzoni, 6 – Faenza (RA) – 1° stralcio – CUI L00356680397202100026 – CUP J21B20001050001 – dell'importo di euro 2.300.000,00;

Si evidenzia

- che l'art. 25, comma 1 del D.lgs. 50/2016 e successive modificazioni ad oggetto "Verifica preventiva dell'interesse archeologico", prevede, nell'ambito degli interventi di nuove edificazioni che comportano scavi a quote diverse da quelle già impegnate dai manufatti esistenti, la trasmissione alla competente soprintendenza degli esiti delle preliminari indagini geo-archeologiche, con particolare attenzione ai dati di archivio e bibliografici relativi al contesto territoriale di intervento;

- che tale verifica documentale deve essere svolta da competenti professionisti specializzati in ambito archeologico, ed elaborata nel rispetto delle Linee guida di cui al DPCM 14 febbraio 2022;

- che il progetto di "Adeguamento sismico dell'Istituto Tecnico e per Geometri "A. Oriani" di Via Alessandro Manzoni, 6 – Faenza (RA)" prevede la realizzazione di nuove strutture di supporto adiacenti al fabbricato;

- che, considerata la necessità di dover procedere ad effettuare scavi nel terreno per la realizzazione delle fondazioni delle strutture di supporto da realizzare, si rende necessario effettuare le opportune verifiche preventive del potenziale archeologico dell'area oggetto di intervento;

- che la temporanea impossibilità di provvedere allo svolgimento della prestazione con personale di dotazione organica rende necessario incaricare un professionista esterno alle verifiche documentali storiche-archivistiche;

Si rappresenta

- che la Provincia di Ravenna ha richiesto all'operatore economico Limes Soc. Coop. a r.l. di Ravenna, di formulare il proprio preventivo-offerta per la redazione della verifica preventiva di interesse archeologico dell'area esterna di pertinenza della sede dell'Istituto Tecnico e per Geometri "A. Oriani" di Via Alessandro Manzoni, 6 – Faenza (RA), ai sensi dell'art. 25 del D.lgs. 50/2016 e successive modificazioni, propedeutica alla progettazione dei lavori di adeguamento sismico dell'Istituto Tecnico e per Geometri "A. Oriani" di Faenza (RA);

- che la scelta dell'operatore economico è ricaduta sulla Società Cooperativa Limes a r.l. in quanto ha manifestato capacità professionale nella gestione di precedenti incarichi affidatigli nell'ambito di verifiche archeologiche;

- che l'operatore economico predetto ha trasmesso il proprio preventivo, assunto al PG 15452 del 31/05/2023, dell'importo di euro 1.500,00 oltre IVA, e così per complessivi euro 1.830,00;

- che la Dott.ssa Enrica Giorgioni, in qualità di Legale Rappresentante della Società Cooperativa Limes a r.l., ha indicato la Dott.ssa Mila Bondi quale tecnico professionista incaricato dello svolgimento della prestazione professionale;

- che l'operatore economico ha reso apposita autodichiarazione ai sensi e per gli effetti del DPR 28 dicembre 2000, n. 445 dalla quale risulta il possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'articolo 80 del Codice Contratti pubblici, ai sensi di quanto stabilito dalle Linee Guida n. 4;

- che è stata verificata la regolarità contributiva (DURC) dell'operatore economico Limes Soc. Coop. a r.l.;

Si ricorda

- che l'art. 30, comma 1, del Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50, e s.m.i., stabilisce che:

1. L'affidamento e l'esecuzione di appalti di opere, lavori, servizi, forniture e concessioni, ai sensi del presente codice garantisce la qualità delle prestazioni e si svolge nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività e correttezza. Nell'affidamento degli appalti e delle concessioni, le stazioni appaltanti rispettano, altresì, i principi di libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, nonché di pubblicità con le modalità indicate nel presente codice. Il principio di economicità può essere subordinato, nei limiti in cui è espressamente consentito dalle norme vigenti e dal presente codice, ai criteri, previsti nel bando, ispirati a esigenze sociali, nonché alla tutela della salute, dell'ambiente, del patrimonio culturale e alla promozione dello sviluppo sostenibile, anche dal punto di vista energetico.

- che l'art. 31, comma 8, del Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50, e s.m.i., stabilisce che:

8. Gli incarichi di progettazione, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, direzione dei lavori, direzione dell'esecuzione, coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, di collaudo, nonché gli incarichi che la stazione appaltante ritenga indispensabili a supporto dell'attività del responsabile unico del procedimento, vengono conferiti secondo le procedure di cui al presente codice e, in caso di importo inferiore alla soglia di 40.000 euro, possono essere affidati in via diretta, ai sensi dell'articolo 36, comma 2, lettera a). L'affidatario non può avvalersi del subappalto, fatta eccezione per indagini geologiche, geotecniche e sismiche, sondaggi, rilievi, misurazioni e picchettazioni, predisposizione di elaborati specialistici e di dettaglio, con esclusione delle relazioni geologiche, nonché per la sola redazione grafica degli elaborati progettuali. Il progettista può affidare a terzi attività di consulenza specialistica inerenti ai settori energetico, ambientale, acustico e ad altri settori non attinenti alle discipline dell'ingegneria e dell'architettura per i quali siano richieste apposite certificazioni o competenze, rimanendo ferma la responsabilità del progettista anche ai fini di tali attività. Resta, comunque, ferma la responsabilità esclusiva del progettista.

- che l'art. 32 comma 2, del predetto Decreto Legislativo e s.m.i. stabilisce che:

2. Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti, in conformità di propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. Nella procedura di cui all'articolo 36 comma 2, lettere a) e b), la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti.

- che l'art. 1, commi 1 e 2 lett. a) del Decreto Legge 16 luglio 2020 n. 76, convertito in legge, con modificazioni, con la Legge 11 settembre 2020 n. 120, e modificato con D.L. 31 maggio 2021 n. 77, convertito in legge, con modificazioni, con la Legge 29 luglio 2021 n. 108, stabilisce che:

1. Al fine di incentivare gli investimenti pubblici nel settore delle infrastrutture e dei servizi pubblici, nonché al fine di far fronte alle ricadute economiche negative a seguito delle misure di contenimento e dell'emergenza sanitaria globale del COVID-19, in deroga agli articoli 36, comma 2, e 157, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante Codice dei contratti pubblici, si applicano le procedure di affidamento di cui ai commi 2, 3 e 4, qualora la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 30 giugno 2023. In tali casi, salve le ipotesi in cui la procedura sia sospesa per effetto di provvedimenti dell'autorità giudiziaria, l'aggiudicazione o l'individuazione definitiva del contraente avviene entro il termine di due mesi dalla data di adozione dell'atto di avvio del procedimento, aumentati a quattro mesi nei casi di cui al comma 2, lettera b). Il mancato rispetto dei termini di cui al secondo periodo, la mancata tempestiva stipulazione del contratto e

il tardivo avvio dell'esecuzione dello stesso possono essere valutati ai fini della responsabilità del responsabile unico del procedimento per danno erariale e, qualora imputabili all'operatore economico, costituiscono causa di esclusione dell'operatore dalla procedura o di risoluzione del contratto per inadempimento che viene senza indugio dichiarata dalla stazione appaltante e opera di diritto.

2. Fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità:

a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermi restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione;

.....

- che l'affidamento in oggetto non rientra nell'ipotesi di cui all'art. 1, comma 450 della L. 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dall'art. 1, comma 1, della L. 145/2018, il quale stabilisce che:

“450. Le amministrazioni [...], per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207. [...]”;

e si propone pertanto

- di affidare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, comma 2 lett. a) del Decreto Legge 16 luglio 2020 n. 76 convertito in legge, con modificazioni, con la Legge 11 settembre 2020 n. 120, e modificato con D.L. 31 maggio 2021 n. 77 convertito in legge, con modificazioni, con la Legge 29 luglio 2021 n. 108, l'incarico per la redazione della verifica preventiva d'interesse archeologico dell'area esterna di pertinenza della sede dell'Istituto Tecnico e per Geometri “A. Oriani” di Via Alessandro Manzoni, 6 – Faenza (RA), nell'ambito dei lavori di adeguamento sismico dell'Istituto Tecnico e per Geometri “A. Oriani” di Via Alessandro Manzoni, 6 – Faenza (RA) – 1° stralcio – CUP J21B20001050001, all'operatore economico Limes Soc. Coop. a r.l. di Ravenna, C.F. e P.IVA 02270610393, nella figura della Dott.ssa Mila Bondi, per il corrispettivo di euro 1.500,00 oltre IVA, e così per complessivi euro 1.830,00;

- di dare atto che i rapporti tra questa Provincia e l'operatore economico per lo svolgimento dell'incarico predetto, sono regolati dal disciplinare di incarico, allegato A) al presente provvedimento;

- di impegnare la complessiva spesa di euro 1.830,00 (IVA compresa) all'Art. Peg 12003/140 del bilancio 2023;

- di nominare quale Direttore dell'Esecuzione del Contratto, ai sensi dell'art. 101, comma 1 del D.Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016 e s.m.i., incaricato delle valutazioni contabili relative al suddetto incarico l'Arch. Giovanna Garzanti;

Viste le Linee Guida n. 4 di attuazione del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n.50 recanti “Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici” approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n.1097 del 26 ottobre 2016 aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n.56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018 e aggiornate al Decreto Legge 18 aprile 2019 n. 32 convertito con Legge 14 giugno n. 55 con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019;

Vista la deliberazione del Consiglio Provinciale n. 11 del 27 febbraio 2023 recante “Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2023-2025 e Bilancio di Previsione triennio 2023-2025 ai sensi del D.Lgs. n. 267/2000 - Approvazione” e successive variazioni;

Visto l'Atto del Presidente n. 33 del 16/03/2023 ad oggetto “Piano esecutivo di gestione 2023-2025 – Esercizio 2023 – Approvazione” e successive variazioni;

Visto il provvedimento del Presidente della Provincia n. 66 del 30/09/2022 ad oggetto “Attribuzione ad interim all'Ing. Paolo Nobile delle funzioni di dirigente del Settore edilizia scolastica e patrimonio”;

ACQUISITI tutti gli elementi necessari dal responsabile del procedimento che, ai fini istruttori, si avvale del personale assegnato alla relativa unità organizzativa;

Su proposta del Responsabile del Servizio Programmazione e Progettazione del Settore Edilizia Scolastica e patrimonio

DISPONE

1. DI AFFIDARE, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, comma 2 lett. a) del Decreto Legge 16 luglio 2020 n. 76 convertito in legge, con modificazioni, con la Legge 11 settembre 2020 n. 120, e modificato con D.L. 31 maggio 2021 n. 77 convertito in legge, con modificazioni, con la Legge 29 luglio 2021 n. 108, l'incarico per la redazione della verifica preventiva d'interesse archeologico dell'area esterna di pertinenza della sede dell'Istituto Tecnico e per Geometri “A. Oriani” di Via Alessandro Manzoni, 6 – Faenza (RA), nell'ambito dei lavori di adeguamento sismico dell'Istituto Tecnico e per Geometri “A. Oriani” di Via Alessandro Manzoni, 6 – Faenza (RA) – 1° stralcio – CUP J21B20001050001, all'operatore economico Limes Soc. Coop. a r.l. di Ravenna, C.F. e P.IVA 02270610393, nella figura della Dott.ssa Mila Bondi, per il corrispettivo di euro 1.500,00 oltre IVA, e così per complessivi euro 1.830,00;
2. DI DARE ATTO che in caso di successivo accertamento da parte di questa Provincia del difetto del possesso dei requisiti prescritti e auto dichiarati in capo all'operatore economico si procede alla risoluzione del contratto ed al pagamento del corrispettivo pattuito solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta;
3. DI DARE ATTO che i rapporti tra questa Provincia e l'operatore economico Limes Soc. Coop. a r.l. per lo svolgimento dell'incarico predetto, sono regolati dal disciplinare di incarico, allegato A) al presente provvedimento;
4. DI IMPEGNARE la complessiva spesa di euro 1.830,00 (IVA compresa) all'Art. Peg 12003/140 del bilancio 2023;
5. DI DARE ATTO che la scadenza della suddetta spesa è programmata secondo le tempistiche indicate nello schema sotto riportato:

	IMPORTO
2023	€ 1.830,00
TOTALE	€ 1.830,00

6. DI NOMINARE quale Direttore dell'Esecuzione del Contratto, ai sensi dell'art. 101, comma 1 del D.Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016 e s.m.i., incaricato delle valutazioni contabili relative al suddetto incarico l'Arch. Giovanna Garzanti;
7. DI DARE ATTO che, ai fini di una ricognizione sugli acquisti effettuati, il canale di acquisto seguito è il seguente: n. 9 "RDO tramite richiesta di invio offerte via PEC";
8. DI DARE ATTO che il presente provvedimento è finalizzato alla realizzazione dell'obiettivo 320101 "Manutenzione ordinaria edile, impiantistica ed energetica. Gestione tecnica degli edifici" del centro di costo 2001 – Edilizia scolastica, del Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2023;
9. DI DARE ATTO che si è verificata l'inesistenza del conflitto di interesse ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, e s.m.i., in relazione al personale che interviene nello svolgimento della presente procedura di affidamento;

ATTESTA

- che è stato rispettato il termine stabilito per la conclusione del presente procedimento come da Atto del Presidente della Provincia n. 78/2022;
- la regolarità e la correttezza del presente provvedimento ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art.147 bis del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni;
- che il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento, in quanto ricompreso nel P.T.P.C.T. vigente della Provincia di Ravenna, ai sensi e per gli effetti di cui alla legge n.190/2012, è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione;

DICHIARA

di dar corso agli adempimenti relativi alla esecuzione degli obblighi di pubblicazione previsti dagli artt. 23 e 37 del D.Lgs. 33/2013 e ai sensi dell'art. 29, comma 1, del Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e successive modificazioni.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
NOBILE PAOLO
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 20 D.Lgs n. 82/2005 e ss.mm.ii.)

Il presente provvedimento è divenuto esecutivo, ai sensi e agli effetti dell'art. 183, comma 7 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267, dalla data di apposizione del visto di regolarità contabile da parte del responsabile del servizio finanziario.

AVVERTENZE: RICORSI GIURISDIZIONALI

Contro il provvedimento, gli interessati possono sempre proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente entro i termini di legge, ai sensi del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104, decorrenti dalla data di notificazione o di comunicazione o da quando l'interessato ne abbia avuto conoscenza ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199, decorrenti dalla data della notificazione o di comunicazione o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

(da sottoscrivere in caso di stampa)

SI ATTESTA, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 23 del D.Lgs n. 82/2005 e ss.mm.ii., che la presente copia, composta di n. ____ pagine, è conforme in tutte le sue componenti al corrispondente atto originale firmato digitalmente e conservato agli atti.

Ravenna, _____



Nome e Cognome _____

Qualifica _____

Firma _____